



XLVIII - N. 456
Marzo 2021
Diffusione gratuita

Baselga del Bondone, Brusadi, Cadine, Candriai, Doss Gariol, Frate, Gaidoss, Norge, Omalga, Orto, Palon, Pra della Fava, S. Martino, Sopramonte, Vaneze, Vason, Vigolo Baselga, Viotte, Maso Banal, Maso Ghezzi, Camponcin, Malga Brigolina, Mezzavia, Maso Merlo, Maso Berlandi

Periodico del
Comune di Trento

Via di Revòlta, 4 - Sopramonte - Tel. 0461 889890



NOI, AL CENTRO

Nell'autunno scorso si sono tenute le elezioni per il nuovo Consiglio Circoscrizionale Bondone. L'organo che rappresento è lo strumento dell'amministrazione comunale più vicino ai cittadini. Si pone l'ambizione di essere il collegamento tra le nostre frazioni e gli organi centrali che amministrano la città Capoluogo. Il principio del decentramento che la Circoscrizione rappresenta consente di dare voce a chi vive quotidianamente il territorio e di creare confronti e approfondimenti. Lo sguardo che tutti noi abbiamo sul luogo in cui viviamo aiuta a comprendere al meglio le sue potenzialità e le sue criticità, aiutando chi deve amministrarlo, facilitando l'individuazione di problemi e proponendo soluzioni utili a risolverli. Per queste ragioni, l'intero Consiglio eletto si è posto l'ambizione di coinvolgere il più possibile i cittadini interessati a dare un contributo per la propria comunità. In questo modo, ognuno può mantenere e migliorare lo spazio in cui passa la maggior parte del suo tempo.

Per raggiungere questo obiettivo sono state costituite tre commissioni. Durante i loro incontri saranno affrontati i temi della socialità e della costruzione di comunità, i temi riguardanti la conoscenza delle storie e delle tradizioni del nostro territorio, i temi legati alla tutela ambientale e i temi legati alla piani-

ficazione urbanistica e della mobilità. Il dovere civico, la sostenibilità delle proprie azioni e le nostre memorie sono elementi imprescindibili per la crescita delle giovani generazioni. Questi luoghi di discussione si pongono l'ambizione di creare le condizioni per ogni cittadino di partecipare e portare il proprio contributo.

Credo che il nostro territorio sia una zona a sé stante, con caratteri diversi dal contesto cittadino e che richiede soluzioni particolari. Siamo la Circoscrizione più grande del Comune di Trento e ospitiamo la Montagna di Trento con i suoi boschi e i suoi pascoli che danno sostentamento a diverse realtà, abbiamo molte frazioni che richiedono un'attenzione particolare perché lontane le una dalle altre ed abbiamo un tessuto economico e sociale che trova molto del suo sostentamento nei suoi borghi. Le aziende che traggono qui la propria ricchezza sono molte e le associazioni che animano i nostri paesi contribuiscono a mantenere la comunità unita. Questo mi fa credere che il territorio non cresce soltanto con le grandi opere pubbliche o i piani regolatori, ma soprattutto grazie ai cittadini impegnati e volenterosi che mettono a disposizione degli altri le proprie competenze.

Il momento difficile che stiamo attraversando ha stravolto il nostro vivere quotidiano facendo venir meno le certezze sulle quali abbiamo costruito la nostra vita. Credo che la pandemia e le conseguenze che ci saranno costringeranno tutti noi a maturare comportamenti diversi. Il futuro che costruiremo richiederà l'uso dello spirito solidaristico e comunitario che da sempre rafforza la nostra comunità. L'unione fa la forza e fa la differenza in questi momenti. Vivere in una realtà piccola come la nostra ci consente di apprezzare il valore delle persone, il valore

delle associazioni, il valore del tessuto sociale. È dimostrato dai tanti volontari che nel corso di quest'anno si sono impegnati dando un aiuto alle persone sole o in difficoltà: a loro va un grande ringraziamento da parte di tutto il Consiglio.

Abbiamo deciso di aprire una pagina facebook sulla quale saranno caricate le principali notizie riguardanti il nostro territorio per avvicinare i cittadini alle istituzioni. Chi era seduto tra i banchi della Circoscrizione negli ultimi cinque anni percepiva spesso la mancanza di mezzi adeguati per divulgare la propria opera. Quest'anno l'amministrazione comunale ci ha dato questa possibilità e noi abbiamo sfruttato l'occasione organizzando un gruppo di giovani che si dedica alla gestione della pagina. In questo modo crediamo di dare l'opportunità a tutti di essere informati sugli avvenimenti che accadono nella propria comunità.

Il giornalino è un altro strumento che crediamo possa aiutare il cittadino a comprendere le dinamiche dell'amministrazione. In questa edizione abbiamo deciso di pubblicare i contributi dei presidenti delle commissioni, alcune interviste fatte ad associazioni che si impegnano sul nostro territorio e i numeri utili messi a disposizione del comune. La parte finale è stata dedicata alla divulgazione di tradizioni del nostro territorio pubblicando la storia di alcuni cognomi molto diffusi nei nostri paesi e...

Buona lettura!

ALEX BENETTI - *Presidente della Circoscrizione del Bondone*

Sopramonte, 11 marzo 2021

SOMMARIO

Noi, al centro **1**

DALLA CIRCOSCRIZIONE

Commissione Ambiente Territorio **3**

Commissione Attività sociali, culturali, sportive, turistiche e partecipazione **4**

Commissione Mobilità, agricoltura e vivibilità urbana **5**

Costruisci il tuo pupazzo di neve **6**

ASSOCIAZIONI

Corale Sant'Elena **8**

Asd Il Girasole **9**

Lolobà **11**

Usd Sopramonte **13**

Sci Club Monte Bondone **14**

Pro Loco Monte Bondone **16**

Monte Bondone Green Festival **17**

STORIA E CULTURA

I cognomi **19**

Cartoline d'epoca **20**

RIFERIMENTI EMERGENZA COVID

INFORMAZIONI, ASCOLTO, SPESA E MEDICINALI A DOMICILIO

- **URP-UFFICIO RELAZIONI PER IL PUBBLICO**

Per informazioni: **0461/884453 - 0461/884005 - 800 017615**

- **RESTA A CASA PASSO IO - PAT - 0461 495244**

Per cittadini in quarantena o in isolamento fiduciario con bisogno di medicine e spesa a domicilio

- **NUMERO VERDE CORONAVIRUS - PAT - 800 867 388**

Per informazioni su provvedimenti in vigore, protocolli, procedure su tamponi, isolamenti e quarantene

- **PRONTO PIA - 800 29 21 21**

Per persone anziane: per informazioni, compagnia, spesa e farmaci a domicilio

- **PUNTO FAMIGLIE 0461/391383 - 342/1395378**

Per famiglie e adulti: per bisogno di ascolto e orientamento.

ALTRI NUMERI UTILI

- **FILO DIRETTO 0461-884013**

Per genitori di bambini 0-6: per consulenza pedagogica

- **STAI SUL PEZZO 340/344240 - 347/4699247**

Per chi è preoccupato da vicinanza ad uso di sostanze e affini dei giovani

GRUPPO DI LAVORO INFORMAZIONE

Alex Benetti, Angela Nardelli, Giacomo Peterlana, Silvia Segata

Per rimanere sempre aggiornati seguite la pagina Facebook Circoscrizione Bondone - Trento

DALLA CIRCOSCRIZIONE

COMMISSIONE AMBIENTE TERRITORIO

Cari e care sono felice e orgoglioso di essere stato coinvolto nelle politiche della nostra circoscrizione come Presidente di commissione ambiente e territorio, che coinvolge tre Consiglieri Circo-scrizionali e sei Commissari esterni.

Per rendere più efficace e rapida la condivisione e la segnalazione delle problematiche, abbiamo deciso di riunirci con cadenza frequente e regolare, per elaborare e proporre progetti e soluzioni da riportare al Comune di Trento.

Le tematiche principali affrontate dalla commissione sono il piano regolatore, i lavori pubblici, la sostenibilità e la difesa ambientale. Il primo intervento che ci ha interessati è stato quello di raccogliere e segnalare le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle nostre strade. Hanno partecipazione attivamente molti cittadini che ci hanno dato fiducia e illustrato le problematiche riscontrate nelle vicinanze delle loro abitazioni, nelle vie e nei luoghi pubblici del nostro territorio. Questa iniziativa è stata molto apprezzata e sicuramente è stata un primo passo importante in vista di un maggior coinvolgimento della circoscrizione nelle politiche dell'amministrazione Comunale.

Una revisione del ruolo delle circoscrizioni è doveroso essendo un organo che funge da ponte tra il cittadino e l'ente Comunale che si trova ad operare su un territorio molto diversificato. Diminuire il gap tra la gestione della città e dei sobborghi è auspicabile per garantire un'amministrazione più efficiente e creare un senso di partecipazione e coesione da parte di tutta la comunità.



L'attenzione alle piccole problematiche, l'integrazione di un sistema che renda più veloce gli interventi urgenti e la realizzazione dei lavori necessari sarà uno dei capisaldi delle nostre discussioni.

Le sfide per il futuro sono molte. Il nostro obiettivo è quello di dare la medesima attenzione a tutte le realtà dei paesi concretizzando alcuni progetti come la riqualificazione di alcune aree urbane, la cura dei centri storici e la valorizzazione delle piazze dei nostri borghi. Non mancheranno dibattiti su questioni importanti, come la nuova funivia che collega Trento e il Bondone e la riqualificazione della cava di Cadine. I temi legati alla mobilità sostenibile e il miglioramento dell'attrattività del nostro territorio per turisti e visitatori sono capisaldi imprescindibili. A questo proposito stiamo discutendo della ciclabile del Bus de Vela per migliorare la viabilità e il collegamento con la città. Ritengo opportuno cercare di ampliare tale progetto creando un collegamento che coinvolga tutti i paesi portando avanti le proposte già esistenti e se

fosse necessario aggiungendone di nuove.

Uno dei temi che affronteremo riguarda l'uso della montagna immaginando alternative allo sport sciistico e provando a trovare soluzioni più compatibili con gli ecosistemi, capaci di attrarre flussi turistici più omogeneo durante l'arco di tutto l'anno. Valorizzare ciò che è già esistente, ripensare e adottare politiche di sviluppo sostenibile sarà il compito di tutte le future politiche sia a livello locale che a livello regionale e per quanto possibile daremo il nostro contributo facendoci trovare pronti.

Siamo un gruppo eterogeneo per età e competenze e questo ci rende un team di lavoro valido per affrontare al massimo tutte le questioni che si presenteranno nel corso della consiliatura.

Invito tutti a partecipare con curiosità e ringrazio coloro che con dedizione si impegnano in questo progetto.

Un caloroso saluto. ■

DENNIS DAPRÀ

Presidente commissione Ambiente Territorio

PRESIDENTE:

Dennis Daprà

MEMBRI INTERNI:

Gianfranco Morelli

Roberto Biasioli

Michela Calovi

MEMBRI ESTERNI:

Lara Bottura

Federico Bonaffini

Elena Leonardelli

Gianmaria Leonardelli

Marco Mossolin

Domenico Fadanelli

COMMISSIONE ATTIVITÀ SOCIALI, CULTURALI, SPORTIVE, TURISTICHE E PARTECIPAZIONE

Con la nuova consiliatura, ha preso inizio in Circoscrizione anche la Commissione attività sociali, culturali, sportive, turistiche e partecipazioni.

I 14 membri, di cui 9 commissari esterni, si sono già incontrati in più occasioni. I primi incontri sono stati dedicati principalmente all'**analisi dei numerosi progetti promossi dalle associazioni locali**, per cui è stato richiesto un contributo da parte della Circoscrizione, e all'identificazione delle tematiche che la Commissione vuole affrontare.

I temi di cui la Commissione può trattare sono davvero infiniti. Per il momento, un gruppo di lavoro ha lavorato sul tema della **giornata internazionale della donna**, proponendo un hashtag sui canali social con cui raccontare Storie di donne della nostra Circoscrizione. Altri gruppi approfondiranno i modi migliori per comunicare l'importanza del ruolo della Circoscrizione, un altro gruppo si occuperà di individuare modi e luoghi di ascolto della comunità e, il terzo, cercheranno strategie per legare la parte alta del Bondone con la Pedemontana.

Uno dei progetti che si è realizzato è quello legato alla **giornata internazionale della donna**. In occasione dell'8 marzo 2021 sono state raccolte brevi storie di donne della nostra Circoscrizione. Le storie sono poi state

condivise sulla nuova pagina Facebook della nostra Circoscrizione in con l'hashtag **#C3B_8marzo**. La partecipazione è stata più forte del previsto. È stata un'occasione per dare spazio a racconti di figure che ci hanno lasciato, ma anche a volti che ogni giorno vivono il nostro quotidiano. Le storie di giorni passati e le storie venute di questa "nuova normalità", che è l'emergenza sanitaria, hanno fatto apparire emozioni, nuovi caratteri e tanta resilienza.

Per quel che riguarda il contatto con le comunità, è stata avviata una mappatura delle **associazioni attive presenti sul territorio**. Alcune di queste, come i Vigili del fuoco volontari delle 4 comunità, hanno incontrato direttamente la Circoscrizione nella figura del presidente durante incontri istituzionali. Altre associazioni sono state invece invitate a partecipare a incontri dedicati. Durante questi incontri con i circoli anziani, le ACLI, l'associazione la Regola, l'associazione Il Girasole, l'associazione Fatèfaville, l'associazione Lolobà e l'Oasi, si è creata l'occasione non solo per conoscere le attività di questi gruppi, ma anche per valutare assieme possibili collaborazioni. È stata l'occasione per fare il punto sull'anno passato e sulle attività del prossimo nonostante le numerose restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Gli incontri con le associazioni non finiscono qui. Proseguiranno anche nei prossimi mesi. Questo spazio è anche l'occasione per invitare, chi non lo avesse fatto, a proporci un incontro per conoscerci.

Come anticipato, seguirà poi un gruppo di lavoro della Commissione dedicato proprio a pensare a come **comunicare** al meglio la **Circoscrizione** ai propri cittadini e a come creare dei **canali di ascolto** più diretti con la comunità per raccogliere necessità, ma anche proposte.

Le proposte di lavoro non terminano certo qui e siamo disponibili



ad attivare ulteriori gruppi di lavoro. Per il momento, in particolare, sono state avanzate alcune idee legate al mondo dello sport.

Questo periodo non è stato dei migliori per avviare un gruppo di lavoro perché non si è mai potuto incontrare di persona, ma è stato costretto ad organizzare le proprie attività online. Le difficoltà si ripercuotono anche nella realizzazione delle idee e delle proposte che maturano durante le sedute perché la pandemia ci ha costretti a seguire regole a cui non eravamo abituati. Magari servirà più tempo del dovuto per concretizzare, ma siamo pronti a lavorare per ideare proposte per le nostre comunità. ■

SERENA VECCHIETTI - *Presidente commissione
Attività Sociali, Culturali, Sportive,
Turistiche e Partecipazione*

PRESIDENTE:

Serena Vecchietti

MEMBRI INTERNI:

Betty Nicolussi
Gianfranco Morelli
Claudia Postal
Serena Cainelli

MEMBRI ESTERNI:

Giuseppe Capodiferro
Gabriele Perlot
Monica Bombonato
Dody Nicolussi
Alessandra Fontana
Riccardo Rosa
Mariapia Fogarolli
Elena Lissandrini
Annalisa Ravagni



COMMISSIONE MOBILITÀ, AGRICOLTURA E VIVIBILITÀ URBANA

VISIONI E PROGETTI

Le competenze della Commissione Mobilità, Agricoltura e Vivibilità urbana sono strettamente connesse con la qualità della vita e le scelte che spettano all'amministrazione per migliorarla.

I temi di competenza affidati alla Commissione sono i seguenti:

- Pianificazione della mobilità sostenibile
- Rapporti con i gestori del trasporto pubblico locale
- Temi connessi alla vivibilità urbana
- Politiche agricole
- Politiche forestali



MOBILITÀ

La posizione del territorio della nostra Circoscrizione, così esteso e decentrato dalla città, formato perlopiù da ambiti elevati rispetto al fondovalle, ci mostrano come la "mobilità" ovvero la capacità e facilità a muoversi, mediante veicoli privati o trasporto pubblico sia un punto chiave di estrema importanza per garantire il suo presidio e la sua frequentazione. In particolare, oggi il concetto di mobilità va affiancato con quello di sostenibilità, per studiare gli spostamenti dei cittadini al fine di trovare soluzioni che consentano di ridurre l'inquinamento, decongestionare il traffico e aumentare la sicurezza stradale.

La sfida, quindi, sta nell'avviare un percorso di ascolto della nostra comunità, per trovare assieme le scelte sia per il trasporto pubblico, sia per le scelte sugli spostamenti con mezzi privati. Sul fronte pubblico, al tradizionale servizio di trasporto pubblico fornito dagli autobus di Trentino Trasporti, che potrà essere studiato assieme al gestore al fine di valutare una riorganizzazione per il miglioramento del servizio di collegamento, va affiancato il grande progetto del collegamento funiviario dalla città alla montagna del Bondone.

Sul fronte privato andranno esaminate anche forme di mobilità alternativa all'automobile, come percorsi ciclabili ed anche pedonali, non solo per collegare il Bondone con la città ma anche le diverse località della Circoscrizione tra di loro, completando la rete di percorsi interna al territorio.

La commissione si attiverà dapprima con i servizi comunali, per comprendere quali opere sono già in fase di progettazione e poi con la comunità per l'individuazione delle priorità future.

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Nell'approfondire questo ambito i commissari avranno l'opportunità di fare un'approfondita conoscenza del territorio e dei suoi usi tradizionali, come quelli agricolo e forestale. Dobbiamo ricordare che il mondo agricolo non porta solo nutrimento alla città, ma si prende cura della nostra montagna, con l'attenzione alle aree coltivate e la gestione di prati e pascoli, patrimonio delle malghe, generando quel paesaggio che tanto amiamo che rappresenta una ricchezza per la città di Trento anche dal punto di vista turistico.

Sostenere l'economia rurale anche nel comune di Trento significa trovare strumenti per comprendere e sostenere le aziende agricole che vi operano, mantenendo un colloquio costante con gli operatori.

Il settore forestale, d'altro canto, coinvolge non solo gli operatori della filiera foresta-legno ma anche importanti istituzioni presenti sul territorio, come le ASUC, Amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico, enti che hanno il compito di amministrare, tutelare e valorizzare i beni di uso civico e le proprietà collettive di appartenenza delle frazioni comunali.

In particolare, con l'ASUC di Sopramonte, l'amministrazione comunale si è consorziata a costituire l'Azienda speciale Forestale Trento-Sopramonte, la quale ha per scopo la gestione tecnica ed economica del patrimonio agro-silvo-pastorale, delle risorse naturali e ambientali, nonché la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso dei consorziati.

Infine, opera nell'ambito della nostra Circoscrizione anche la Rete di Riserve Bondone strumento ammini-

strativo per la gestione unitaria e coordinata delle aree protette presenti attorno al gruppo montuoso Bondone-Stivo. Gli obiettivi principali della Rete sono di realizzare la gestione unitaria e coordinata delle Aree protette presenti nella Rete, tutelare e per quanto possibile migliorare il loro stato di conservazione.

La commissione, quindi avrà il compito di confrontarsi con questi enti per comprenderne non solo la natura e le finalità, ma anche le prassi operative, per poi condividere con essi le proposte che la Circoscrizione porta dalla comunità per trovare le soluzioni migliori per la crescita delle nostre comunità nel rispetto del nostro territorio e delle risorse naturali.

VIVIBILITÀ URBANA

Nonostante questa competenza faccia riferimento al contesto “urbano” che probabilmente si può riferire con più facilità alle fasce di città del fondovalle, possiamo riflettere sul fatto che una buona qualità della vita è apprezzata in ogni contesto territoriale, incluso quello montano che caratterizza la nostra Circoscrizione: si tratterà quindi di comprendere quali siano gli elementi per una buona vivibilità dei nostri sobborghi,

per dare alla nostra comunità le risposte che merita.

In tutte le grandi città c'è una crescita preoccupante di nuovi fenomeni che riguardano le comunità nel loro complesso e non solo le fasce più deboli. Si tratta di problemi che vanno dall'inquinamento ai conflitti etnici, dalle carenze o disfunzioni dei servizi alle nuove forme di criminalità. Problemi che tendono ad aggiungersi e a rendere persino più preoccupanti quelli “storici” legati alla marginalità sociale. Anche il Bondone non è nuovo ad atti vandalici e altri segnali di degrado che vanno compresi e frenati con gli strumenti che l'amministrazione possiede, come il Regolamento di Polizia urbana ed il Corpo di Polizia Locale Trento-Monte Bondone.

Buon vivere significa poi, non solo rispetto delle regole e del comportamento civile, ma anche avere servizi che garantiscano la qualità del vivere anche in un contesto molto decentrato come il Bondone. Per comprendere queste necessità la commissione si confronterà con la comunità ed il mondo associativo locale. ■

MARCO CALZAVARA

Presidente Commissione Mobilità, Agricoltura e Vivibilità urbana

Trento, 7 marzo 2021

COSTRUISCI IL TUO PUPAZZO DI NEVE

Durante le grandi nevicate del mese di dicembre la Circoscrizione Bondone ha promosso una gara di costruzione di pupazzi di neve. Hanno partecipato più di 20 bambine e bambini che hanno caricato la propria foto sui canali social e si sono date battaglia a suon di like.

Qui sotto ecco alcune foto.





Serena Agostini,
Anna Huez

Siete stati veramente tanti, complimenti a tutti!
Serena, Anna, Davide e Elena hanno costruito un
#pupazzoBondone da più di 500 👍

ASSOCIAZIONI

CORALE SANT'ELENA



La corale Sant'Elena come ha affrontato questi mesi di emergenza sanitaria? Quali ripercussioni hanno avuto il lockdown e il lungo periodo di restrizioni e distanziamenti?

La **Corale adulti** ha sospeso l'attività, come le altre associazioni, all'inizio di marzo del 2020, dopo il concerto tenuto a Molveno il 16 febbraio nell'ambito della manifestazione "Il lago dei sogni". Questo ha comportato per tutta la primavera successiva la sospensione della preparazione del programma annuale per l'impossibilità di sostenere prove e concerti in luoghi chiusi. Verso la fine di giugno, predisposte tutte le cautele e i nel rispetto delle regole anti covid, la maggioranza dei coristi ha sentito la necessità e la voglia di riprendere a cantare; e così è stato con grande entusiasmo. Abbiamo potuto riprendere a studiare nuovi brani e a consolidare parte del nostro repertorio sia profano che di musiche sacre. Il concerto di settembre in chiesa a Cadine, assieme al Coro Parrocchiale e al Gruppo La Regola, ci ha permesso di finalizzare il lavoro estivo e di ritrovare il piacere di cantare, seppure con la mascherina.

La nuova sospensione di novembre ci ha colti quasi di sorpresa, anche se la temevamo. Stavamo già preparando la nostra tradizionale "Rassegna di Natale" e già ne respiravamo l'atmosfera cantando i brani noti e due nuovi da presentare in anteprima. Ciò che da 4 mesi stiamo facendo è tenerci in contatto e provare individualmente le melodie di una decina di brani che la nostra maestra Antonella ci invia on line regolarmente. Il desiderio di ritrovarci a cantare in coro è tanto più forte quanto più il tempo passa. Siamo fiduciosi di riuscire a proporre un concerto a fine primavera e magari organizzare la Rassegna circoscrizionale con Piccole Melodie e Voci del Bondone.

Il coro Voci Bianche si è distinto per aver continuato a cantare, spostando le prove all'aperto. Qual è stata la reazione dei bambini? E quali le maggiori difficoltà?

C'è musica ogni sabato mattina nella piazzetta antistante la Casa Sociale di Cadine: sono le **Voci Bianche** della Corale "S.Elena" che condividono il piacere di stare insieme e di cantare in compagnia. La voce è lo strumento musicale per eccellenza ed avere la possibilità di fare musica in gruppo rappresenta un'occasione privilegiata per vivere e trasmettere gioia a genitori, amici, passanti e simpatizzanti...

L'esperienza delle voci bianche quest'anno è stata particolarmente bella perché abbiamo scoperto il piacere di fare prove musicali all'aperto.

Litinerario va dalla piazzetta nei pressi della chiesa di Cadine al Capitell, la cappella sovrastante l'abitato, da percorrersi con passo cadenzato; colonna sonora dell'allegra parata la "Marcia del colonnello Hati", sveglia del mattino cantata dagli elefanti nel classico film di animazione del 1987 "Il libro della giungla". Nulla

ferma il coro dei piccoli, nemmeno le rigide temperature e la neve di un inverno insolitamente rigido.

Quali aspettative e progetti avete per il futuro?

Prima dell'estate le voci bianche della corale "S.Elena" saranno protagoniste di quattro concerti, in collaborazione con la Circoscrizione del Bondone ed altre associazioni da tenersi nelle località principali della circoscrizione, per portare un po' di allegria e buonumore in un periodo un po' stressato. L'augurio è per tutti sempre lo stesso: buona musica!

In questa situazione si può sentire al massimo l'energia della natura, soprattutto perché viviamo in un ambiente particolare: le montagne proiettano lo sguardo verso l'alto e il contatto diretto con la terra ci fa sentire parte del mondo.

I bambini sono sempre curiosi e hanno entusiasmo per tutto quanto viene proposto, si accontentano semplicemente di stare insieme e vivono intensamente il presente. Inoltre sono fonte di verità e hanno un sacco di idee brillanti.

Le prove musicali all'aperto continueranno, anche quando passeranno le malattie e le persone potranno salutarsi nuovamente a volto scoperto. ■

IL DIRETTIVO



ASD IL GIRASOLE

Come avete affrontato la crisi sanitaria e in che modo ha colpito le vostre attività?

A marzo ci siamo dovuti fermare a causa del lockdown generale. Nei primi momenti mi sono abbattuta ma abbiamo subito pensato come poter reagire. Abbiamo visto che le cose potevano andare avanti online: taboo enorme perché nella danza è veramente difficile. Però ho pensato che ci sono tante parti della danza che sono tecniche, storiche, culturali e ho quindi creato un modo diverso per insegnare la danza online. Attraverso il racconto di storie ai bambini, slides per i genitori per creare un quaderno della danza, foto e video, i bambini hanno vissuto per quei mesi la danza a livello di storia e di racconto. Un po' come a scuola. Ho creato poi dei momenti di incontro online con le più grandi dando loro dei "compiti"; uno tra questi quello di improvvisare una coreografia con musica e tema consigliato da me. Danza che poi mi mostravano sotto forma di breve video. La cosa bella è stata fin dall'inizio la grande disponibilità delle allieve. Ho visto che fin da subito le più grandi erano sempre presenti. Con settembre poi siamo ripartiti ma a ottobre hanno richiuso tutto. In questo mese abbiamo fatto



i salti mortali per seguire i protocolli, dalla misurazione della febbre, ai sacchetti personali, ai copriscarpe, al non utilizzo degli spogliatoi, al distanziamento. Con la chiusura data dal nuovo DPCM ho cercato in tutti i modi una soluzione e l'ho trovata. Ho saputo che a livello agonistico la danza poteva proseguire, perché tutelata dal Coni per il discorso campionati. Sono riuscita a ri-affiliarmi a un altro ente, che organizza campionati nazionali riconosciuti da Coni e nell'arco di due settimane ho dovuto ri-affiliare tutti i soci, ri-tesserare tutti i bambini, ri-assicurarli e renderli agonisti, iscrivendoli a questi campionati. Campionati che una volta al mese prevedono delle competizioni online. In questo modo a novembre sono riuscita a riportare in palestra i bambini dagli 8 anni in su. In questo modo riusciamo a dare un servizio sano, valido e soprattutto aria alla mente dei bambini.



Come si svolgono le competizioni online? Come sono andate?

Adesso gli spettacoli ovviamente non possiamo farli. E noi viviamo di spettacoli. Il video che dobbiamo registrare ogni mese per i campionati online a cui siamo iscritti, è diventato il nostro spettacolo. La partecipazione a queste competizioni online ci dà il modo di metterci in gioco a livello nazionale, oltre ad essere un ricordo meraviglioso per i genitori e per le allieve che possono riguardare i video di tutti i partecipanti.



La competizione di gennaio è andata molto bene, ci siamo classificati primi con le più grandi, secondi con modern delle junior 5 (11 anni) e secondi con il gruppo di hip-hop. Ora stiamo attendendo le premiazioni e i risultati del mese di febbraio. Le allieve sono entrate completamente nel mondo del web che ci sta dando emozioni, anche senza un palco fisico. I video vengono tutti caricati sulla pagine Facebook ufficiale Danza Italia e da lì tutti i partecipanti possono guardare i video delle varie squadre. Hanno creato un'alternativa molto motivante sia per noi insegnanti sia per i bambini.

Avete dei progetti in ballo per i mesi a venire?

Il progetto principale che abbiamo in ballo è quello di organizzare uno spettacolo all'aperto. Di routine infatti facciamo sempre lo spettacolo di fine anno. Spettacolo che quest'anno difficilmente si potrà fare in un teatro. Però mi sono detta, se il teatro non è aperto ma si può ballare sotto le stelle, perché non proporre un palco all'aperto? L'idea è quella di fare questo spettacolo a giugno al parco di Sopramonte in due giornate, in modo da assicurare le distanze di sicurezza per gli spettatori e per le ballerine e diluire la platea. Tutto in totale sicurezza. Questo per proporre un'alternativa molto bella, soprattutto in questo periodo.

Poi c'è in progetto di aprire una nostra sede. Stiamo lavorando nelle palestre della circostrizione, ma siccome stiamo crescendo parecchio e abbiamo bisogno di spazi, ne stiamo cercando uno nostro dove aprire la sede e farla diventare una scuola di danza. Se abbiamo superato quest'anno di pandemia, riusciremo anche a realizzare questo sogno. ■

intervista di Angela Nardelli a Isabel Nardelli



LOLOBÀ

L'emergenza sanitaria ha colpito duramente anche il mondo dell'associazionismo. Prima attraverso il lockdown partito a marzo, poi con le ripetute restrizioni e chiusure. In che punto l'associazione Lolobà di è sentita più vulnerabile e come il Covid-19 ha trasformato i suoi progetti?

Il nostro obiettivo fondamentale come associazione è quello di parlare di intercultura attraverso progetti di educazione alla cittadinanza globale e di integrazione e gli strumenti che utilizziamo sono la danza e la musica. Ora con i progetti siamo in stand-by. L'anno scorso abbiamo lavorato tanto con i bambini, soprattutto con due progetti, uno alla scuola materna e uno alla scuola elementare. In collaborazione con il Museo di Bolzano abbiamo organizzato una giornata incentrata sul West Africa dal punto di vista della musica, della danza e dei costumi. Abbiamo inoltre un progetto ponte fra Italia e Costa D'Avorio: abbiamo



costruito una guest house in Africa e facciamo progetti di turismo responsabile accompagnando le persone nei mesi di dicembre-gennaio e in febbraio per chi ha voglia di imparare e fare stage intensivi di danza e percussioni. Abbiamo anche una micro scuola, un centro di educazione per il recupero delle arti tradizionali, quindi danza, percussioni, scuola di batik (arazzi), strumenti musicali e lavorazione del legno. Tutte le nostre attività in territorio trentino sono volte al finanziamento di questo progetto che siamo riusciti a far partire grazie a

un bando vinto con la Provincia Autonoma di Trento per la cooperazione internazionale.

La reazione causata dalla crisi sanitaria è stata quella un po' di tutti: all'inizio c'è stato un vero e proprio stop. Durante il primo lockdown (partito anche in Costa D'Avorio) abbiamo avuto un fermo per cui non siamo riusciti a reagire e sono stati mesi bui. Adesso in Costa D'Avorio la scuola funziona e la guest house è aperta per i locali, quindi lì la situazione è migliore. I ragazzini vanno a scuola, fanno la formazione e se non altro siamo riusciti lì a tenere aperto. Dal punto di vista economico questa situazione è impattante perché non potendo fare attività qui sul territorio diventa difficile sostenere anche il progetto ponte. Quest'anno ce l'abbiamo fatta, speriamo di vedere un futuro più roseo e riuscire anche l'anno prossimo. Per quanto riguarda le attività qui in Trentino purtroppo ci siamo fermati: la danza non la possiamo fare, con i bambini non si può accedere alle scuole. Potremmo fare i corsi privatamente ma non abbiamo il diritto di affittare le strutture, quindi speriamo che andando verso la bella stagione si possa riprendere all'aria aperta.

L'associazione è riuscita a coinvolgere la collettività nonostante la sfavorevole situazione? Avete in programmazione progetti nuovi?

Dal punto di vista dei corsi di danza e percussioni abbiamo trovato



difficile proseguire nel periodo estivo in quanto è il periodo in cui la gente va in vacanza. Tra l'altro il mezzo con cui abbiamo siamo sempre stati presenti sul territorio per coinvolgere la collettività erano i concerti e quest'anno non abbiamo avuto la possibilità di farli per la situazione. Anche rispetto ad attività programmate da altri enti, come il festival sull'Altopiano di Brentonico, sono state bloccate in origine e di conseguenza anche noi. Quello che abbiamo messo in cantiere quest'anno se vogliamo trovare un punto positivo è che ci siamo fermati un attimo e abbiamo fatto una ri-programmazione delle attività, ripreso in mano la possibilità di frequentare corsi appena si potrà, come quelli del Centro per la



cooperazione internazionale. Ci siamo ricalibrati in questo senso e concentrati sulla stesura dei progetti.

Progetti in cantiere già finanziati ne abbiamo uno con il Piano Giovani di Zona sull'Altopiano di Brentonico: progetto localizza l'interesse su un corso di percussioni rivolto a genitore e figlio in età adolescenziale. Abbiamo già realizzato questo progetto lo scorso anno e quest'anno siamo in attesa con l'acceleratore a mille. Abbiamo il progetto aperto con il Museo di Bolzano e uno in Costa D'Avorio che vede l'ampliamento del centro di formazione per il quale avevano previsto quest'anno di fare formazione a giovani donne e iniziare un laboratorio di sartoria. Anche questo progetto in cantiere pronto per partire al più presto.

Che cosa manca di più del periodo pre-pandemia? Cosa invece vi augurate per il futuro?

Quello che ci manca è il contatto con i bambini, con i quali lavoriamo molto e nonostante si cerchi di riproporre e ripensare attività mantenendo le normative sulla sicurezza, è difficile mantenere separati i bambini e noi separati da loro. Il contatto, sia visivo che fisico, è un aspetto su cui abbiamo sempre puntato molto.

Di solito quando si suonano le percussioni o si danza c'è sempre un momento in cui si crea un cerchio e si dice "l'energia scorre all'interno del cerchio" e quindi il distanziamento fisico e sociale è la cosa più impegnativa. La seconda cosa è la possibilità di gestire e organizzare i viaggi, sia da qui verso l'Africa che in altri Paesi. Per noi febbraio è un periodo in cui già la guest house lavora tantissimo e anzi è meta ambita, frequentata soprattutto da francesi. Anche per Israele è un periodo in cui viaggiano molte e anche per la Corea.

Quello che si spera è che ovviamente tutto questo vada a sistemarsi e ridia la possibilità di pensare anche alle cose più leggere e frivole. Ovviamente è difficile anche per le famiglie, quindi impegnarsi in un'uscita economica per un corso è sicura-

mente difficile. Ci auguriamo quindi un miglioramento economico per molte famiglie e per noi che si possa fare una raccolta fondi per sostenere

quello che abbiamo costruito fino ad adesso. ■

Intervista di Angela Nardelli a Laura Battistata



USD SOPRAMONTE

Quanto è mancato lo sport ai vostri atleti? Avete fatto attività "alternative"?

È passato già un anno da quando tutti increduli ricevemmo la notizia del lockdown totale nazionale causa l'aumento incontrollato di casi COVID, lockdown che ci ha obbligato ad un radicale ed immediato cambiamento dello stile di vita. L'impatto sui nostri atleti è stato certamente pesante; il non poter più raggiungere il campo sportivo o la palestra per condurre gli allenamenti assieme alla propria squadra e il non poter più disputare nei weekend le partite dei vari campionati, il momento più bello dove le fatiche degli allenamenti vengono premiate, ha scaturito in molti dei nostri atleti ed in particolare nei nostri ragazzi un sentimento di insofferenza che per alcuni è stato di difficile gestione. Fin da subito la nostra società ha cercato di



alleviare il momento lanciando nelle varie chat l'iniziativa "GARA DI PALLEGGI", dove gli atleti, sia del settore pallavolo che calcio, si potevano sfidare a distanza in una gara di palleggi nello sport di propria competenza inviandoci un video. Un modo per cercare di tenere vivo "lo spirito di spogliatoio", la possibilità di continuare a vivere in un gruppo dove poter condividere momenti di felicità e di sofferenza.

Avete avuto diversi modi nel gestire il settore calcio e quello della pallavolo?

Si certamente, già nella normale gestione il calcio e la pallavolo sono due sport completamente diversi. La pallavolo fa riferimento al comitato regionale FIPAV mentre il calcio fa riferimento al comitato regionale LND, la pallavolo viene svolta in palestra mentre il calcio all'aperto, e inoltre i campionati iniziano anche in periodi diversi. In questa stagione agonistica entrambi gli enti di riferimento hanno continuato ad aggiornare i vari protocolli di sicurezza per permettere in sicurezza lo svolgimento almeno degli allenamenti anche se in forma individuale. Non teniamo nascosto il fatto che anche noi all'interno del nostro direttivo ci siamo dovuti interrogare vista la

rigidità dei protocolli se valesse la pena continuare l'attività o se bloccare tutto, come del resto hanno scelto diverse società della nostra regione. Nonostante tutti i dubbi è però prevalsa la volontà di continuare, attenendosi in modo rigido ai protocolli; questo ha permesso ai nostri atleti di continuare gli allenamenti, aspetto che è stato molto apprezzato sia dagli atleti che dai genitori degli stessi. Tutti hanno compreso le difficoltà di questo periodo, come ad esempio quelle degli allenatori che si sono dovuti reinventare per sviluppare un nuovo modo di allenare in pochissimo tempo, con nuove incombenze ad ogni allenamento dove tutti i materiali vengono disinfettati e viene eseguito il controllo della temperatura degli atleti all'accesso al cam-

po. La nostra preoccupazione maggiore era quella che questa volta un nuovo stop completo delle attività poteva portare ad un definitivo addio allo sport da parte di molti atleti, con conseguenze significative e non trascurabili da un punto di vista sociale.

Le attività che avete proposto nei mesi estivi pensate di riproporre anche quest'anno?

La scorsa estate nel settore calcio per i ragazzi dai 6 ai 16 anni abbiamo proposto "Enjoy SUMMER CAMP", con solo istruttori laureati in Scienze Motorie, allenatori Uefa Profo e Uefa B. Due settimane di gran successo dove i ragazzi oltre ad allenarsi in modo professionale si sono divertiti moltissimo. In questa ultima edizione vista la ridotta attività agonistica

della stagione precedente abbiamo cercato di avvantaggiare sia da un punto di vista economico che nella partecipazione i calciatori della nostra società. Quest'anno abbiamo già programmato il nuovo SUMMER CAMP che si terrà dal 12 al 16 luglio e dal 19 al 23 luglio, per il quale le iscrizioni sono già aperte. Per quanto riguarda la pallavolo non è ancora stata programmata alcuna attività; ci piacerebbe provare a riproporre il torneo di green volley presso Sant'Anna, ma al momento non possiamo confermarlo, così come non ci dispiacerebbe, restrizioni permettendo, fare qualche attività per atlete ed atleti più piccoli che sono stati di fatto i più colpiti dallo stop delle attività. ■

DAVIDE AGOSTINI
FABIANO SEGATA

SCI CLUB MONTE BONDONE

Quali attività avete svolto durante il 2020?

I vari DPCM che si sono susseguiti a partire da novembre hanno ostacolato l'apertura della località fino alla fine della stagione. Il Monte Bondone e le attività di servizi distribuiti lungo le 3 località Vaneze, Norge, Vason lavorano principalmente con i turisti ospiti negli hotel che sono rimasti chiusi, e anche con il passaggio dei local della città di Trento e della pedemontana, che ovviamente non potendo sfruttare l'apertura regolare delle piste e degli impianti, sono mancati totalmente. Pur con divieto di accesso alle piste, nei weekend la presenza è stata principalmente di scialpinisti e di local che sono saliti per qualche passeggiata, ciaspolata o per portare i bambini con la slitta. Tutto ciò non ha permesso alla quasi totalità dei servizi, bar, ristoranti e negozi di rimanere chiusi per ovvie ragioni di costi di gestione. Diversamente nella zona delle Viote il ristorante-bar ha sfruttato la presenza di famiglie che sono salite per passeggiate, ciaspolate e la classica gita fuori porta. Pertanto in sintesi le attività sono rimaste ferme.

Quali cambiamenti ha apportato la difficile situazione di crisi sanitaria che stiamo vivendo?

Soprattutto durante la stagione invernale, come avete affrontato le problematiche dovute alle restrizioni e alle chiusure degli impianti sciistici?

I cambiamenti radicali sono stati lo stop turistico, ovvero la non presenza di turisti anche per la vacanza breve: con gli impianti fermi gli hotel, residence e alloggi non hanno potuto aprire. Questo significa un danno alle aziende, un danno alla società degli impianti, un danno ai dipendenti stagionali. Il cliente di Trento o locale si accontenta anche di fare una gita senza consumare e senza utilizzare i servizi, pertanto non spende avendo l'opportunità di essere vicino a casa. La chiusura degli impianti e delle piste hanno fermato totalmente la località e ovviamente le aziende locali, che hanno in carico i costi pesanti di gestione in assenza di incassi.

Avete progetti in corso di sviluppo per l'anno a venire?

I progetti per la stagione estiva sono strettamente legati al COVID-19 e alle normative dei DPCM che verranno emanati. E' molto difficile poter prevedere cosa succederà, visto il peggioramento dei contagi, degli spostamenti fra regioni, della mancanza di turisti, dell'im-

possibilità delle persone e famiglie di programmare una vacanza anche breve. Ora le priorità rimangono salde sulla sanità e su ciò che il governo potrà fare con il piano vaccinale. Sappiamo che la non buona gestione della scorsa estate/autunno ha condannato la nostra stagione invernale. Il virus non guarda in faccia nessuno e nemmeno il turismo e le attività connesse ad esso. In attesa di capire le regole e gli andamenti dei prossimi mesi, ad oggi le attività molto interessanti per i giovani sono le attività ludico-sportive promosse dallo SCI CLUB MONTE BONDONE a.s.d. che ha già annunciato la programmazione dei MOUNTAIN SUMMER CAMP con il progetto LA MONTAGNA DEI BAMBINI. Questi camp sono aperti a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni, ovvero DAY SUMMER CAMP per i ragazzi delle scuole aperti alle famiglie di Trento, Sopramonte, Sardinia, Valle dei Laghi, Garniga e di tutta la pedemontana, che con le proprie Guide Alpine e istruttori specializzati nelle varie discipline faranno vivere importanti giornate di sport, cultura e educazione della montagna a pochi passi da casa. Molte discipline sportive e divertimento da vivere all'aria aper-

ta ovviamente rispettando le normative governative del COVID-19, in totale sicurezza. Questi camp sono aperti anche alle persone con disabilità fisica e intellettuale, con i quali lo Sci Club Monte Bondone sta svolgendo il programma durante la stagione invernale.

DODY NICOLUSSI

MONTE BONDONE - ALPE DI TRENTO

MOUNTAIN SUMMER CAMP per BAMBINI E RAGAZZI 2021

LA MONTAGNA DEI BAMBINI

FORMULA DAY CAMP International
Il Day Camp si svolge da lunedì al venerdì con un programma che prevede la partecipazione a tutte le attività sportive e ludiche, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.

La quota di iscrizione comprende il pranzo, la copertura assicurativa, gadget, tutte le attività sportive programmate. Sconto fratelli.
Possibilità di riduzioni per chi frequenta più settimane.

LA QUOTAZIONE TIPO - DAY CAMP
9.00 - 12.30 attività del mattino
12.45 pranzo
14.00 attività del pomeriggio
17.00 chiusura Day Camp

58129 Monte Bondone - Strada di Vason, 84 - La Montagna dei Bambini
sci@montebondone64@gmail.com - 340-7124107

MONTE BONDONE - ALPE DI TRENTO

MOUNTAIN SUMMER CAMP per BAMBINI E RAGAZZI 2021

LA MONTAGNA DEI BAMBINI

FULL CAMP in hotel pernotta in hotel
Il Full Camp prevede la partecipazione a tutte le attività. La quota di iscrizione comprende il pranzo, la copertura assicurativa, gadget, tutte le attività sportive programmate. Sconto fratelli.
Possibilità di riduzioni per chi frequenta più settimane.

LA QUOTAZIONE TIPO - FULL CAMP
07.45 sveglia
8.00 colazione
9.00-12.30 attività di mattino
12.45 pranzo
14.00 attività del pomeriggio
18.30 rientro in hotel doccia
19.45 cena
21.00-22.30 attività serali
22.45 buon riposo!

NE Organizzazione del FULL CAMP dipenderà dalla normativa COVID-19 e dalle regole imposte da governo, riguardo l'ospitalità in hotel

58129 Monte Bondone - Strada di Vason, 84 - La Montagna dei Bambini
sci@montebondone64@gmail.com - 340-7124107

MONTE BONDONE - ALPE DI TRENTO

MOUNTAIN SUMMER CAMP per BAMBINI E RAGAZZI 2021

LA MONTAGNA DEI BAMBINI

MULTI DISCIPLINE sportive, ludiche e culturali

TREKKING
MOUNTAIN BIKE
ARCAZIPIGATA SPORTIVA OUPPOOR E BIPOOR
ORIENTEERING
NORICO WALKING
AVVIAMENTO AL MOUNTAIN RUNNING
KOLLERLAPP
PERFETTISMO GENERALE
GIOCHI PI SQUADRA
CACCIÀ AL TESORO, CHIMKANE
GIOCERIA
BEACH VOLLEY
CALZETTO

CONTOVA VELLA MONTAGNA
CONOSCENZA DELLA MONTAGNA
FIORÈ E GAIJA, DELLA RISERVA NATURALE TRE/CIME
GIRO DELLE MALGHE
LAVORATORI GRETTINI NATURALISTI
VISITA ALL'ORTO POTANICO, TERRAZZA DELLE STELLE
GIOCHI E CARTE FINALE MOSTRATA CON PREMIAZIONE E
NOTTELLA PARTY

I NOSTRI PROFESSIONISTI
GUIDE ALPINE, ISTRUTTORI, ALLENATORI delle varie discipline sportive

COBERTURA ASSICURATIVA CCI Insieme

Monte Bondone - Strada di Vason, 84 - La Montagna dei Bambini
sci@montebondone64@gmail.com - 340-7124107

MONTE BONDONE - ALPE DI TRENTO

MOUNTAIN SUMMER CAMP per BAMBINI E RAGAZZI 2021

LA MONTAGNA DEI BAMBINI

DAY CAMP International per ragazzi con disabilità mentali e fisiche
A partire dall'estate 2021, organizziamo il Day Camp per bambini e ragazzi con disabilità fisiche e mentali. Questi camp sono seguiti dai nostri tecnici Fidis Federazione Italiana Sport Paralimpici per Intellettuale e Fisica. Progetto italiano, formato italiano, tecnici e disabili mentali e fisici.

Appartengono alla nostra società sportiva anche un team di atleti con DISABILITÀ FISICHE che hanno conquistato 4 medaglie ai campionati Italiani assoluti di sci alpino e si allenano in inverno ed estate sul Monte Bondone nei vari camp.

La quota di iscrizione comprende il pranzo, la copertura assicurativa, gadget, tutte le attività sportive programmate.

LA QUOTAZIONE TIPO - DAY CAMP International per ragazzi con disabilità mentali e fisiche
Il programma si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00.
9.00 - 12.30 attività del mattino
12.45 pranzo
13.30 pausa
15.00 attività del pomeriggio
17.00 chiusura Day Camp

IL NOSTRO TEAM DI BAMBINI possono ottenere il nostro patrocinio **TENNIS FEDERALE FISIP** per qualsiasi necessità telefonando, mandando email ecc.

COBERTURA ASSICURATIVA CCI Insieme

58129 Monte Bondone - Strada di Vason, 84 - La Montagna dei Bambini
sci@montebondone64@gmail.com - 340-7124107

PRO LOCO MONTE BONDONE

Il due dicembre scorso si sono svolte le elezioni per il nuovo direttivo della Pro Loco Monte Bondone. Sono stati eletti sei nuovi membri sui dieci. Ricordo che quasi 5 anni fa all'inizio del mio primo mandato di presidente il mio motto è stato "luganeghe e polenta sì, ma guardiamo anche avanti", cioè avere una visione del territorio sul quale operiamo. Qui di seguito alcune nostre attività.

- La giornata ecologica il 19 giugno 2016- il **Monte Bondone Green Day**, vale a dire la pulizia del bosco appena sciolta la neve, replicata tutti gli anni.
- La prima volta degli **aquiloni** liberi nel cielo con la manifestazione **Viote tra Cielo Terra e Stelle** il 13 agosto 2016, in sinergia con la Terrazza delle Stelle e del Giardino Botanico.
- Il **Carnevale** ripetuto più volte e il grande progetto di integrazione **Pro Loco Pro World** nell'ottobre 2016 per i rifugiati alle Caserme Austro-ungariche.
- La **Festa della Madonna della Neve**, per inaugurare la ristrutturazione della Chiesetta alpina di Vanéze da parte del Comune di Trento, il 5 agosto 2017. Chiesetta nata su progetto di Ettore Sottsass senior, che donò alla comunità.
- **Festa civile**, si è organizzato il convegno con i massimi esperti italiani dell'architetto all'Hotel Monte Bondone. **Festa religiosa**, è stata inaugurata e benedetta la chiesetta da parte del **Vescovo Lauro Tisi**, con Don Severino Vareschi e Don Franco Lever.
- La Proloco ha poi editato il libro sulla **Chiesetta di Vanéze**, e presentato su invito alla **Fiera internazionale del libro di Torino**. È la prima chiesa al mondo progettata con l'altare al centro e l'aula dei fedeli di fronte, anticipando di oltre 40 anni il Concilio Vaticano II.
- I concerti di musica classica con **Maurizio e Diego Dini Ciacci e Marcello Defant**.
- Il **Tango Argentino** a Vason. La presentazione di parecchi libri. Il concorso fotografico.
- L'incontro sull'**oro liquido** ovvero l'Olio Evo. La **Nuova Bacheca** Proloco a Vason.
- La pittura esterna e del tettuccio della cabina elettrica di Vanéze imbrattata da graffiti e la

messa in sicurezza dell'area giochi della stessa località con il taglio di un albero secco pericoloso per i bambini.

- L'**interramento** dei cavi elettrici e l'eliminazione dei relativi pali nella piazzetta di Vanéze grazie a Dolomiti energia, al fine di darle nuova vita per intitolarla a Ettore Sottsass s.
- Grazie a un'ottantina di Soci la Proloco è **azionista di Trento Funivie** e i primi frutti si vedranno tra poco, alla stazione di partenza della già Cabinovia di Vanéze.
- La Proloco ha ottenuto il finanziamento da parte dell'assessorato competente del Comune di Trento (Italo Gilmozzi) alla Forestale per realizzare il **sentiero delle trincee** e il plateatico sul Palon, che dovrebbe vedere la luce tra il 2021 e il 2022.
- Nel 2019 e 2020 la Proloco ha sostenuto il **Monte Monte Bondone Green Festival** e la realizzazione dell'**Orso** con **Valigia alle Viote**, land-art di Francesco Avancini detto **Franz**, grazie al direttore artistico **Fausto Bonfanti**.
- **Vason in Festa** nell'agosto 2020 grazie anche agli Operatori MB.

Abbiamo guardato avanti sulle tematiche che riguardano il Monte Bondone. Sono state elaborate riflessioni e sono state raccolte firme per il collegamento Trento-Vason e il prolungamento del collegamento della rete del gas fino a Vason. Inoltre, abbiamo creato un Comitato per il recupero delle ex Caserme Austro-ungariche lasciate ormai da troppo tempo al degrado e il 14 febbraio 2019 abbiamo organizzato un convegno di grande levatura con esperti di fama sul collegamento via fune tra Trento e Vason mettendo in luce che non basta arrivare a Vason, ma serve studiare bene il posto di arrivo, per poter raggiungere la zona delle Rocce Rosse, le Viote e le Caserme Austro-ungariche. Ci siamo, inoltre, fatti promotori presso il Comune per l'installazione delle pensiline di attesa dell'autobus nelle principali località. In vista la stagione invernale chiederemo di realizzare una pista per sole slitte sul Monte Bondone, nel posto più idoneo, magari anche illuminato. Saremmo lieti di poter contare su qualche nuovo socio residente nei paesi alle pendici del Monte Bondone.

SERGIO COSTA

BILANCIO DELLA 2ª EDIZIONE DEL MONTE BONDONE GREEN FESTIVAL

...un successo che ci fa guardare avanti...

Senza nessun timore possiamo dire che, pur fra mille difficoltà e ostacoli a causa di questa terribile pandemia che vorrebbe cancellare la voglia di vivere e di futuro, siamo riusciti a portare a termine, con soddisfazione e successo, la seconda edizione del Monte Bondone Green Festival: sincero entusiasmo che ci fa già pensare alla prossima edizione per l'estate 2021.

Abbiamo vissuto le emozioni e la bellezza di un Festival creativo dedicato alla natura e alle sue meraviglie, un cammino lungo le "vie del Paradiso", dove incontrare una delle bellezze alpine e naturali del nostro Trentino: il Monte Bondone, la Montagna di Trento. Quel Monte Bondone dove il palcoscenico è un cerchio magico in cui solo le cose più vere accadono, un territorio neutrale dove le stelle possono essere scavalcate impunemente.

Ecco che, quasi per incanto, quello che abbiamo concluso è stato un Festival, un "luogo" particolare dove la natura può allestire ed

avvolgere spettacoli straordinari. Sogni che diventano realtà. Il palcoscenico è immenso, le luci strabilianti, le comparse infinite e le risorse, per stupire e stupirsi, illimitate.

E allora: cinguettii di uccelli, profumi di fiori selvatici, quinte con cascate di fiori d'ogni colore, boschi dove la memoria diventa racconto, raggi di sole avvolgenti come abbracci e timidi fiocchi di neve fuori stagione hanno accompagnato le note musicali, le *performance*, i *reading* e gli eventi che hanno caratterizzato questa seconda edizione di un appuntamento, ormai atteso e amato, com'è il "Monte Bondone Green Festival". In poche parole, ha trovato conferma che la forza innovativa di questo Festival sta nel fatto che non bisogna mai scordarsi che è la Natura l'origine del suono e delle arti, tutto viene da lì, tutto in natura esiste già e poi, come diceva William Blake, "quando uomini e montagne si incontrano grandi cose accadono". Se poi è la creatività, la musica e le arti a generare questo

incontro diventa "naturale" sentirsi avvolti ed immersi, fino a far nascere quella che amiamo chiamare "l'arte dell'incontro".

Ecco che, un significato particolare hanno assunto le parole pronunciate nel *reading* tenuto dal giurista Ugo Mattei quando ha detto: "l'uomo è la specie più folle: venera un Dio invisibile e distrugge una Natura visibile. Senza rendersi conto che la Natura che sta distruggendo è quel Dio che sta venerando.

Mai come in questi tempi di pandemia ci appare vera la premonizione che dice: la prossima guerra mondiale non la combatteremo contro altri uomini, ma contro la natura, e la perderemo. E allora ben venga la ricerca di quel magico equilibrio, per rispetto, per amore, per stare dalla parte buona della vita...".

Ed è da queste considerazioni base che è nata una programmazione che, seppur costretta a confrontarsi con rigide restrizioni e regole dure dettate dall'emergenza Covid 19, ha visto una continuità rispetto allo scorso anno e allo stesso tempo ha dato vita ad alcune grandi novità:

- la proposta per la prima volta sul Monte Bondone di un percorso mirato di Land Art con l'artista Trentino Francesco Avancini "Franz" e altri, prima esperienza che mira a far della "Montagna di Trento" un "laboratorio permanente di Land Art" in sinergia con la Pro Loco Monte Bondone e con altre collaborazioni in via di definizione;
- una giornata dedicata ai "beni comuni" fra musica e parola con la presentazione di un libro sugli scritti di Papa Francesco, un omaggio al Maestro Morricone con il grande Stefano Di Battista e un *live* con la cantautrice Chia-



Coro le voci del bondone Green Festival.

ra Civello affiancata dal coro Le Voci del Bondone di Sopramonte. A dimostrazione di come Natura, Arte, Cultura, Musica siano anch'essi "beni comuni";

- la presentazione del progetto "ANIMA_L" in prima assoluta con Linda Messerklinger e Luca Vicini "Lucio" dei Subsonica. ANIMA_L si appella al potere delle narrazioni che riuniscono Scienza, Attivismo e Arte creando "zone di contatto" che rivelano pratiche per diventare Terrestri in un periodo di distruzione ambientale senza precedenti: se molte persone saranno in grado di muoversi insieme in uno stato di consapevolezza, genereranno eventi che potranno portare a un mondo completamente nuovo. Una produzione di "Monte Bondone Green Festival" che potremo rivedere nei prossimi mesi al Muse;
- la realizzazione di alcune produzioni a tema firmate Monte Bondone Green Festival che circureranno anche dopo il debutto e che rafforzeranno l'immagine e l'identità del Festival stesso, e con esso anche del Trentino, sia in Italia che in Europa;
- "Lacrime di resina", la prima esperienza di "mostra interdisciplinare", sempre con due artisti Trentini come Michela Molinari e Alberto Pattini fra poesia, fotografia, grafica e pittura, allestita negli spazi espositivi dell'Hotel Montana a Vason, affiancata da speciali installazioni e *performance* creative.

E poi momenti comunitari nella magica cornice del "Prato del Gusto" (spostato all'ultimo delle Caserme Austroungariche al prato dell'Osservatorio delle Stelle, grazie alla Forestale Trento Sopramonte).

Un'area letteraria curata dalla libreria "Due Punti", svariate *performance* musicali, speciali allestimenti, visite guidate al Giardino Botanico e alla Terrazza delle Stelle, escursioni per le famiglie... insomma un programma ricco e vario che è riuscito a creare sul Monte Bondone quel clima speciale che caratterizza i veri Festival.

Sicuramente in considerazione di tutto quello che ci circondava e dell'incertezza che regnava siamo riusciti a vivere quello che è e potrà continuare ad essere il "Monte Bondone Green Festival". Chi dimenticherà mai il meraviglioso concerto "in cuffia" con Stefano di Battista Quartet per il suo omaggio al grande Moricone, dove il nemico da combattere era il freddo o l'arrivo di Chiara Civello per un evento speciale insieme al coro Le Voci del Bondone, anch'esso segnato da quell'imprevista perturbazione polare che ha gelato il Monte Bondone, ma che alla fine si è trasformato in un emozionante incontro fra coro e artista capace di toccare il cuore dei presenti.

Tutto ciò sotto il vigile sguardo del nostro "Orso con Valigia", opera dell'artista Francesco Avancini "Franz" che rimane a testimonianza di come il Festival sia riuscito a emozionare in quello speciale spazio "dove il cielo tocca la terra".

E ora tutti concentrati sulla prossima edizione, quella del 2021, dove non mancheranno altre sorprese in continuità con quel percorso che mira a stupire e a stupirsi. A breve presenteremo il ricco programma, mentre già da ora possiamo affermare che il Festival sarà anticipato: non più a settembre, ma a cavallo fra i mesi di luglio e agosto 2021... Covid 19 permettendo.



Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'attività.

A sostegno del Festival è nato un tavolo specifico costituito da numerosi soggetti del territorio e altri del mondo culturale e turistico Trentino, Nazionale ed Europeo. Denominato "Tavolo Monte Bondone Green Festival" che ha gettato le basi per la nascita di una rete operativa.

L'elenco aggiornato dei soggetti coinvolti: Unione Europea – Provincia Autonoma di Trento – Comune di Trento – Comune di Garniga Terme – Forestale Trento/Sopramonte – Pro Loco Monte Bondone – Hotel Montana – Circonscrizione Bondone – Circonscrizione e Pro Loco di Sardegna – APT Trento Monte Bondone e Valle dei Laghi – Trentino Marketing – Terrazza della Stelle – Giardino Botanico Alpino Viote – MUSE – Associazione Operatori Monte Bondone – ASUC di Sopramonte – Coro Voci del Bondone Sopramonte – FB Agency - Anima Mundi Creativity Factory - Anima Mundi Creativity LAB – Intersuoni – BMU Music - Anaunia Service – Musispe – Associazione Crisalide – Associazione RB Schhlesinper per lo Studio del Diritto Europeo – Io Esisto laboratorio delle idee e della Creatività – La Seggiolina Blu – Libreria Due Punti.

Responsabili Artistici e Organizzativi del Monte Bondone Green Festival 2019 e 2020: Fausto Bonfanti, Ettore Caretta e Sergio Costa.

FAUSTO BONFANTI
FOTO DI NICOLA IANES

STORIA E CULTURA

Il nostro territorio è ricco di aneddoti, storie e leggende che cercheremo di raccontare in queste pagine. In questa occasione abbiamo selezionato la storia di alcuni cognomi ancora in uso con l'anno in cui compaiono per la prima volta nel *Liber Defunctorum Villae Supramontis* e nel *Liber Baptizatorum* della parrocchia di Baselga. In questa occasione abbiamo tratto le informazioni dal libro redatto dalla Cassa Rurale di Sopramonte intitolato *Sopramonte immagini e storia*, stampato in occasione degli 80 anni della Cassa Rurale. I cittadini che fossero interessati a riportare materiale fotografico e documentaristico possono contattare gli uffici circoscrizionale tramite mail.

Agostini - comparso nel 1205 Gostianus de Oveno: per Agostinianus dal nome personale Agosto, Augusto = Sacro.

Belli - comparso nel 1565: Barbara filia Iacobi Bellotti de Supramonte; 1671: de Bellis de Supramonte detto Fillandon.

Biasioli - comparso nel 1570 come diminutivo di Biasio, Biagio, dal latino blaesus = balbuziente. Nel 1570: Antonius de Blasiolis; nel 1577 Valentinus Biasiol dicitur Basset; nel 1788 Biasioni.

Cainelli - comparso nel 1205: Item Martinus qui dicitur Cadellus de Praiolo cum suo fratre debet dare omni anno unam rimaniam. Derivazione da Cadine, che ha già dato il cognome Caden, per una donna da Cadine sposata a Sopramonte, detta dal luogo di origine la Cadenella, Caenella, Cainella.

Cappelletti - comparso nel 1236: Berardus Chapelleti, Gotzalchus de Chapelletto. Appaiono oriundi da Covelo e stabiliti come contadini livellari sui beni di S. Anna. Cappelletti dal cappello di ferro che portavano, nome di origine militare.

Corradini - comparso su una pergamena nel 1426: Corradinus de Vigolo. Poi nel 1607: Antonius filius Corradini de Corradinis de Vigolo. Diminutivo di Corrado, Conrado de kuon, kun = ardito e rad, rath = consiglio.

Dalser - comparso nel 1198: Bartholomio del Ser; Ser era il titolo dei Notai; del Ser = figlio del notaio.

De Moliner - Oriundi da Bolzano di Belluno. All'usanza veneta col De staccato; De Moliner = figlio del molinaro.

Depaoli - comune nell'agro trentino. Di immigrazione recente Depaoli = figlio di Paolo, nome dell'Apostolo. Paulus = piccolo.

Fogarolli - comparso nel 1569: de Fogarolis de Supramonte. Fogarolli chi cercava, riduceva e faceva commercio di pietre focaie.

Franceschini - Diminutivo di Francesco, nome diffuso del Santo di Assisi. Origine da Vigolo e di recente immigrazione 1572: de Franceschinis de Vigolo.

Girardi - comparso nel 1205: Gerardus de Caden; 1566: Balthassar filius Antonij Girardi de Caden; 1578: f. Ioannis Gherardelli; 1608: de Girardonis de Vigolo - Gherardo su cui parecchi cognomi da ger = asta, lancia e hard = duro nel senso di forte, valoroso: Asta valoroa, nome germanico assai diffuso.

Menestrina - comparso nel 1507: Francisco q. Bartholamei Menestrinae de Supramonte; Gieromen della Menestrina de Soramont, prendono il cognome da una donna detta la Menestrina, perciò figli della Menestrina. Menestrina: diminutivo di minestra, menestra, manestra che è la minestra d'orzo.

Nardelli - comparso nel 1567: de Nardelli de Supramonte. Poi nel 1657 Nardelli detto Gatt. Poi nel 1655 Francesco Nardello detto il Gatt. Poi nel 1604 Dorothea filia Nicolai de Gattis de Supramonte. Poi nel 1587 Catharina filia Dominici de Leonardis de Supramonte. Poi nel 1618 Iohannes Nardelli Garel. Poi nel 1676 Leonardus Nardellus detto Lesna. Nardelli de Nardo, troncamento di Leonardo, nome germanico in hard = duro, forte.

Peterlana - Brezio nel de bello rustico: "Salvatoris de Peterlani de Supramonte". Nel 1569: Antonius filius Leonardi de Peterlanis de Supramonte. Peterlana è forma ampliata di Peterla. Peterla e Peterle forme diminutive di Pietro.

Ravagni - comparso nel 1576: Francisco de Ravagnis de Supramonte. Dal nome personale di Rabano.

Rosatti - comparso nel 1780: Petrus Antonius filius Joanni Antonio Rosat anauniensi. Rosat, Rosatti, diminutivo del nome personale Rosa, oriundi di Romeno.

Segata, Segatta - comparso nel 1566. Sebastianis de Segattis de Supramonte. Poi nel 1608 Antonius filius Valentini Segattini de Supramonte; fino al 1881 Segatta è sempre scritto con la doppia T nei registri Canonicali. Solo successivamente sarà scritto con una sola T per negligenza di preti e maestri.

Sturzen - comparso nel 1677: Maria filia quondam Dominici de Sturzen de Supramonte. Deriva dallo scambio delle liquide Sturzen per Sturzen. Dal tedesco stürzen cadere precipitare crollare.

Vecchietti - da pergamena 1426: Antonius Vecletus. Poi nel 1473 Bartholomeus Vecleti. Poi nel 1573 de Veclettis de Supramonte. Vecchietti diminutivo di vecchio, probabilmente dal comune nome personale Bonvecchio = Bonsignore.

Cartoline d'epoca

La memoria collettiva è costituita da molti elementi. La fotografia è uno di questi perché ci aiuta a riscoprire i paesaggi di un tempo. Le cartoline che vedete in questo numero sono state cortesemente

concesse dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige.

Se ci fossero cittadini disposti a procurarne delle altre saremo lieti di pubblicarle nelle prossime edizioni.



S. ANNA DI SOPRAMONTE

